



## RELAZIONE SUI DUE LABORATORI SVOLTI PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DI PORANO

### I LABORATORIO

(CLASSI I E II ELEMENTARE)



Lettura del libro *Cipì*, di Mario Lodi e realizzazione di un libro di legno

n. 4 incontri (dal 13/11/2003 al 4/12/2003)

Cipì è un uccellino diverso dagli altri. Il nido gli va stretto fin dal primo giorno di vita, dormire gli sembra tempo sprecato, non sa aspettare che ogni cosa abbia il suo momento. I consigli dei passeri adulti non bastano a frenare la sua curiosità, che è sempre più forte di qualsiasi prudenza. Eppure questa sua indisciplina lo porta a misurarsi con grandi imprese, ad organizzare battaglie, a sfidare uomini, civette e temporali e alla fine, diventato padre a

sua volta, ad avere una vita piena di esperienze da raccontare ai suoi figli: “... *ad essere laboriosi per mantenersi onesti, ad essere buoni per poter essere amati, ad aprire bene gli occhi per distinguere il vero dal falso, ad essere coraggiosi per difendere la libertà*”.

Cipì è un racconto intenso ed universale in cui in un piccolo mondo — tetto, albero, prato, fiume — vediamo svolgersi grandi battaglie: per la fame, per la sopravvivenza, per il freddo e per la casa. E belle vittorie, una soprattutto: quella di crescere, diventar grandi, evolvere se stessi e la propria natura.

### PERCHÉ SI È SCELTO DI LEGGERE CIPÌ

#### Motivazioni

- presentazione di un personaggio-protagonista, che è un uccellino semplice e non violento
- percezione del valore dell'amicizia
- sviluppo di un concetto positivo di educazione (la madre di Cipì sa crescerlo e lanciarlo nel mondo, pur seguendolo da lontano)
- formazione del concetto di libertà vera; analisi critica del potere-tiranno (il Signore della Notte); sviluppo del concetto di democrazia autentica.

#### Obiettivi

- educare all'ecologia, nel senso più alto del termine, con successiva acquisizione di una terminologia specifica (es. “ecosistema”, “catena alimentare”, “nicchia alimentare”...)
- evidenziare la biodiversità (Margheri, Palla di Fuoco, i fiocchi di neve, il nastro d'argento...) e il rispetto reciproco



- conoscere scientificamente il mondo degli uccelli, e studio del loro comportamento (risvolto etologico)
- fornire uno stimolo per un lavoro interdisciplinare.

Lo scopo principale del laboratorio è il far avvicinare i bambini delle prime classi alla lettura. Data l'importanza del raccontare nelle classi Prima e Seconda, si è utilizzata la storia soprattutto per una educazione all'ascolto e per l'aspetto della narrazione. Conseguenza logica è l'acquisizione della successione temporale nel racconto. Ulteriore utilizzo della storia è stato quello della realizzazione figurativa e plastica dei personaggi, attraverso la realizzazione di un libro di legno.

## II LABORATORIO

(CLASSI III – IV – V ELEMENTARE)

Lettura di 4 storie sui miti greci (*Il giudizio di Paride, il rapimento di Persefone, La storia di Atlante, Hermes e le vacche di Apollo*) e realizzazione di 4 puzzle giganti

n.4 incontri (da gennaio 2004)

I miti sono storie che parlano di dei e di eroi simili agli dei. Trattano della creazione e della distruzione, della vita e della morte. Spiegano il come e il perché della vita. I miti greci sugli dei dell'Olimpo sono una delle fonti principali per l'arte e per la letteratura occidentali e costituiscono una riserva di storie e di immagini che ancora oggi artisti e scrittori riescono a rendere vive, attuali e ricche di significato.

Lo scopo principale del laboratorio oltre alla conoscenza approfondita della mitologia greca, è stato quello di far capire ai bambini come il mito ha radici profonde nel cuore e nell'anima del popolo che l'ha generato. Per questo motivo i miti non sono semplici storie ma sono piccoli sprazzi di verità umana. I miti esprimono la loro saggezza, il loro intimo significato e il loro mistero sotto forma di storie. Dovunque la gente ama narrare e ascoltare le storie: per questo motivo i miti vennero creati, sopravvissero, si svilupparono e si modificarono.

Tra tutti i racconti sui miti greci ne sono stati selezionati 4:

*il giudizio di Paride* per far vedere come gli antichi giustificassero la guerra;

*la storia di Atlante* per far vedere come si spiegava i fenomeni naturali;

*il rapimento di Persefone* spiegava invece il ciclo delle stagioni;

in *Hermes e le vacche di Apollo* si spiega come si diventa un "mito".

Dopo la lettura di ogni storia si sono realizzati dei puzzle giganti. Ogni bambino ha ricostruito con varie tecniche una parte della storia.